



COMUNE DI CAMPOSPINOSO

C.A.P. 27040

PROVINCIA DI PAVIA

C.F. 84000470181

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 26 Reg. Delib.

OGGETTO: Determinazione delle aliquote IMU per l'anno 2013.

L'anno duemilatredici addì ventisette del mese di novembre alle ore 18.45, nella sede comunale si è riunito il Consiglio Comunale regolarmente convocato nei modi e nei termini di legge, in seduta pubblica, sessione STRAORDINARIA in prima convocazione.

Risultano:

N. d'ordine		Presenti	Assenti
1	Fasani Paolo	X	
2	Santoro Osvaldo Domenico	X	
3	Rovati Ernesto	X	
4	Quintiero Francesco	X	
5	Volpin Olga	X	
6	Milanesi Silvana	X	
7	Borrè Valeria	X	
8	Romanini Davide	X	
9	Scappini Diego	X	
10	Araldi Mario	X	
11	Monti Andrea		X
12	Maggi Massimo	X	
13	Labita Franco	X	
	Totale n.	12	1

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa VERCESI Elena

Il Signor Fasani rag. Paolo, Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

Oggetto: Determinazione delle aliquote IMU per l'anno 2013.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- 1) che l'art. 13, comma 1, del D.L. 6 Dicembre 2011, n. 201, convertito nella Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e ss.mm.ii., ha anticipato, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014 l'istituzione dell'Imposta municipale propria (IMU) disciplinata dagli articoli 8 e 9 del D.lgs. n. 23/2011;
- 2) che l'art. 1 del D.L. 31 Agosto 2013, n. 102 convertito nella Legge 28 Ottobre 2013, n. 124 ha disposto che per l'anno 2013 non è dovuta la prima rata dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, nella Legge 22 dicembre 2011, n. 214, relativa agli immobili di cui all'articolo 1, comma 1, del D.L. 21 maggio 2013, n. 54, convertito, con modificazioni, nella Legge 18 luglio 2013, n. 85, di seguito elencati:
 - a) abitazione principale e relative pertinenze, esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
 - b) unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;
 - c) terreni agricoli e fabbricati rurali di cui all'articolo 13, commi 4, 5 e 8, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni.
- 3) che l'art. 2 del citato D.L. n. 102/2013 ha dettato ulteriori disposizioni in materia di IMU;
- 4) che l'art. 3 del decreto prevede un contributo statale a favore dei Comuni a ristoro del minor gettito IMU derivante dall'applicazione dei sopraccitati articoli;
- 5) che l'art. 1, comma 380, lett. h), della Legge n. 24 Dicembre 2012, n. 228 ha abrogato, a decorrere dal 1° Gennaio 2013 le disposizioni di cui all'art. 13, comma 11, del D.L. 6 Dicembre 2011, n. 201 convertito nella Legge 22 Dicembre 2011, n. 214 e ss.mm.ii., che riservava allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo dell'Imposta municipale propria di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale;
- 6) che l'art. 13, comma 10, del D.L. 6 Dicembre 2011, n. 201, convertito nella Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e ss.mm.ii., dispone che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Per gli anni 2012 e 2013 la detrazione è maggiorata di 50,00 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale, fermo restando che l'importo massimo della detrazione per i predetti figli non può essere superiore ad euro 400,00;

Considerato che le aliquote dell'IMU devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 e ss.mm.ii. e che ai Comuni è preclusa la possibilità di modificare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota

massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;

Vista la deliberazione del C.C. n. 25 adottata in questa stessa seduta e dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il nuovo regolamento comunale per la disciplina e l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria;

Dato atto che l'art. 8, comma 1, del D.L. n. 102/2013, convertito nella L. n. 124/2013 ha prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2013 al 30.11.2013;

Considerato che l'art. 1, comma 169, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296, testualmente recita:

“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

Visto l'art.172 comma 1 lett. E) del T.U. delle Leggi Sull'ordinamento degli Enti Locali (Decreto Legislativo 18 agosto 2000, N° 267 e s.m.i.) il quale *prevede* che " Al Bilancio di Previsione sono allegati i seguenti documenti: Le deliberazioni con le quali sono determinati per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote di imposta, e le eventuali maggiori detrazioni , le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

Considerato che, sulla base delle ultime stime del gettito IMU pubblicate dalla Direzione Centrale Finanza Locale del Ministero dell'Interno, il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto adottando le seguenti aliquote:

- a) aliquota ordinaria pari allo 0,80 per cento per tutti gli immobili diversi da quelli elencati ai punti successivi;
- b) aliquota ridotta pari allo 0,40 per cento per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per le relative pertinenze di cui al richiamato art. 13, comma 2, classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle precitate categorie catastali;
- c) aliquota ridotta pari allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis del D.L. n. 557/1993 convertito nella Legge n. 133/1994 e ss.mm.ii..

Visti:

- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità comunale;
- il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Visto il parere dell'Organo di Revisione contabile, reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., espressi dal Responsabile della Struttura n. 1, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis, 1 comma, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i., allegati alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

Visto l'esito della seguente votazione legalmente espressa:

CONSIGLIERI presenti n. 12
 CONSIGLIERI votanti n. 12
 CONSIGLIERI astenuti n. 0
 VOTI FAVOREVOLI n. 12
 VOTI CONTRARI n. 0

DELIBERA

1) Di approvare per l'anno 2013 le seguenti aliquote dell'Imposta municipale propria:

2) Abitazione principale di Cat. A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011 (una per ciascuna Cat. C/2, C/6 e C/7)	0,40% Esenti per il 1° semestre 2013 (art. 1, comma 1, del D.L. 102/2013)	
Abitazione principale di Cat. A/1, A/8 ed A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011 (una per ciascuna Cat. C/2, C/6 e C/7)	0,40%	Codice Tributo F24 3912
Fabbricati rurali ad uso strumentale con annotazione a Catasto dei requisiti di ruralità	0,2% (solo per secondo semestre 2013) Esenti per il primo semestre 2013 (art. 1, comma 1 D.L. 102/2013)	Codice Tributo F24 3925 Codice Tributo F24 3913
Terreni agricoli	0,80% (solo per secondo semestre 2013) Esenti per il primo semestre 2013 (art. 1, comma 1 D.L. 102/2013)	Codice Tributo F24 3914
Atri fabbricati (comprensivi delle ulteriori pertinenze rispetto ad una per ciascuna Cat. C/2, C/6 e C/7)	0,80%	Codice Tributo F24 3918
Aree edificabili	0,80%	Codice Tributo F24 3916
Fabbricati produttivi di Cat. D	0,80%, di cui 0,76% riservato esclusivamente allo Stato	Codice Tributo F24 3925 (quota Stato 0,76%) Codice Tributo F24 3930 (quota incremento Comune)

2) Di stabilire che:

- a) dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.
- b) per gli anni 2012 e 2013 la detrazione è maggiorata di 50,00 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale, fermo restando che l'importo massimo della detrazione

per i predetti figli non può essere superiore ad euro 400,00;

- 3) Di dare atto che le determinazioni assunte con la presente deliberazione si intendono automaticamente modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali;
- 4) Di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore il 1° Gennaio 2013, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 e ss.mm.ii.;
- 5) Di dare mandato al Responsabile dell'Imposta di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per la pubblicazione sul sito informatico del federalismo fiscale, nei termini e con le modalità stabilite dall'art. 13, comma 13 bis, del D.L. 06.12.2011, n. 201, convertito nella L. 22.12.2011, n. 214 e s.m.i.;
- 6) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del D.L. 31 Agosto 2013, n. 102 convertito nella Legge 28 Ottobre 2013, n. 124, in deroga a quanto previsto dall'art. 13, comma 13-bis, del D.L. 6 Dicembre 2011, n. 201 convertito nella Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e ss.mm.ii., la presente deliberazione acquista efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente, che deve avvenire entro il 9 Dicembre 2013 e deve recare l'indicazione della data di pubblicazione;
- 7) Di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013, in conformità a quanto disposto dall'art. 172, comma 1, lett. e) del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., ed al bilancio pluriennale del triennio 2013/2015;

Successivamente, con la seguente separata votazione:

CONSIGLIERI presenti	n. 12
CONSIGLIERI votanti	n. 12
CONSIGLIERI astenuti	n. 0
VOTI FAVOREVOLI	n. 12
VOTI CONTRARI	n. 0

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii..

Fatto, letto e sottoscritto :

IL SINDACO
Fasani rag. Paolo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Vercesi Elena

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 gg. consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i. all'Albo Pretorio informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della Legge 18.06.2009, n. 69).

Lì,

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
Magrotti Luigi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ :

Per decorrenza del termine di cui all'art. 134 comma 3 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Campospinoso, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Vercesi Dr.ssa Elena